

Una Associazione Internazionale di Mistici Cristiani Una mente serena Un cuore sensibile Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXI° numero 190

M. ★ Novembre 2016

EDITORIALE

3 Guarigi

ALL'INTERM

Il Viaggio d Anima con i Fiori - 14 Stefania Rossi

Guarigione
Il Colesterolo - 2
A cura di
Franco Giacosa

6/7 If Raccon. I Grandi Iniziati Mosè - 19 Edoardo Schurè

8/9

La Sacra Scienza
dei Numeri
Corinne Heline

Paolo di Tarso - 28 Corinne Heline

12 Astrologia
Il Cielo del mesedi Primo Contro

Astrologia
L'Oroscopo del
mese - di Giancarla

Astrologia
La Seconda Casa - 5
di Elman Bacher

nostri si definiscono "Insegnamenti della Saggezza Occidentale". Che significato diamo allora al termine "Occidentale"? Non riguarda un confine geografico, ma piuttosto ha il valore di un'idea, di un'ideale capace di definirlo, e possiamo identificarlo nello sviluppo del pensiero razionale e dialettico proprio dell'io, quale primo prodotto dell'inserimento dello Spirito nei propri veicoli. Max Heindel ci dice nella Cosmogonia che altri popoli "svilupparono altre direzioni di ragionamento".

La parola "Oriente" porta alla mente il sorgere del sole, la nascita, cioè il passato, il già fatto. Lo sguardo tipicamente orientale si rivolge all'evoluzione passata, e non avendo ancora raggiunto il nadir dell'allontanamento, aspira al "ritorno" a Dio, nel quale annullarsi nuovamente. *Fede* e *Contemplazione* della perfezione da cui proveniamo possono essere le parole d'ordine del Mistico.

L'"Occidente" guarda invece al tramonto del sole, al futuro, ciò che deve ancora accadere, che è quindi in costruzione. L'evoluzione è ancora nelle nostre mani e l'aspirazione è sì l'innalzarsi al Mondo Divino, ma non attraverso un ritorno, cosa che toglierebbe scopo e funzione a tutta la fatica che abbiamo fatto per arrivare fin qui; no, il futuro sarà diverso dal passato e al tempo stesso un suo prodotto, e alla fine del viaggio saremo molto di più di ciò che fummo al suo inizio. *Speranza* e *Azione* sono le parole-chiave dell'Occultista che segue questo sentiero difficile di "risalita".

Oggi però possiamo dire che tutto il mondo è occidentalizzato: i confini dell'Occidente abbracciano tutto il globo. La sfida della "Saggezza Occidentale" è ora quella di superare la mera razionalità, sviluppando a livello cosciente una facoltà che pure sempre usiamo, sia pure inconsciamente: l'intuizione, che supera l'io, il quale per definizione non può concepire l'unità ponendosi sempre in relazione con l'esterno, allargandolo al "noi", del quale l'io è il necessario e indispensabile precursore.

Lo sviluppo possibile cui ora l'Occidente deve mirare può nascere allora solo da dentro, con lo scopo di costruire quella così tanto incompresa (dall'io) Fratellanza Universale, superando la fede e la speranza con la *Carità* o *Amore*. Come dice San Paolo: "Tre cose durano al presente: fede, speranza e carità, ma la più grande di esse è la carità".

È questo il Cristianesimo interiore cui mira il Rosacrocianesimo, "unendo la testa con il cuore".

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Quando subiamo un intervento chirurgico in questa vita e l'organo malato viene tolto, guariamo in modo definitivo o torniamo poi a soffrire dello stesso disturbo?

l Cristo disse "Un uomo è tale quale egli pensa nel suo cuore". Nel senso più lato, questa parola costituisce una risposta completa alla domanda. Quando arriviamo sui piani invisibili dopo la morte e nell'al di là subiamo le esperienze del Purgatorio e del Primo Cielo, tutti i nostri veicoli si dissolvono gradualmente. Poi, entriamo nel Secondo Cielo dove cominciamo a creare l'ambiente in cui trascorreremo la nostra nuova esistenza. Quando questo compito è assolto, entriamo nel

Terzo Cielo dove sono pochissimi gli esseri coscienti. Lì l'oblio di tutto quello che è avvenuto precedentemente pulisce, per così dire, la lavagna: portiamo con noi, sotto forma di facoltà, solo la quintessenza delle esperienze passate, quando entriamo nuovamente nel Secondo Cielo, avviati verso una nuova nascita e formiamo l'archetipo del nostro futuro corpo fisico con l'aiuto degli Angeli di Giustizia e dei loro ausiliari.

Ricordiamoci che durante l'infanzia abbiamo fatto goffi sforzi per imparare a scrivere. I primi caratteri vergati erano grotteschi, ma a poco a poco, grazie alla persistenza del nostro impegno, abbiamo acquisito la facoltà di scrivere leggibilmente. Con il passare degli anni finiamo con il dimenticare la difficoltà incontrata per imparare a scrivere, ma la facoltà ci rimane.

Nello stesso modo, lo Spirito reincarnato dimentica tutto quello che è avvenuto precedentemente, ma conserva la facoltà di fare alcune cose. Perciò se ha formato un corpo debole in un certo punto e se ha sofferto in rapporto a tale debolezza e alla malattia, forse anche al punto di farsi tagliare un organo, possiamo essere certi che, nonostante non possa rammentare questo fatto nell'esistenza futura, lo Spirito se ne ricorderà quando formerà il suo



Max Heindel.

archetipo in vista della rinascita. Si sforzerà, quindi, di costruirsi un organo migliore onde risparmiarsi le sofferenze patite nella vita precedente. Perciò è certo che l'organo asportato nel corso di una vita sarà sano nelle successive e che il male non si perpetuerà. Così, a poco a poco, l'umanità impara, attraverso gli errori del passato, a procurarsi un corpo migliore e più sano.

Facciamo l'esempio di un architetto, il quale si è costruito una casa e che, vivendovi, vi ha constatato alcuni inconvenienti. Se la vende e se ne

costruisce un'altra, si ricorderà degli inconvenienti della dimora precedente, per costruirne una esente da tali difetti. Forse troverà anche nella sua nuova casa particolare non di suo gusto; la venderà e ne costruirà una terza che sarà migliore delle precedenti due, e così via. Possiamo supporre accada lo stesso per la casa che lo Spirito costruisce nuovamente ad ogni vita.

Olivier Wandell Holmes ha efficacemente evocato in questa progressione nel suo poema "Il Nautilus imprigionato". La conchiglia del nautilus, come è risaputo, è formata da compatimenti sempre più grandi che il mollusco abbandona man mano che cresce.

Costruisciti più vaste dimore, anima mia, via via che rapide passano le stagioni!
Abbandona la volta bassa del tuo passato
Che ogni tempio, più nobile del precedente
Ti ripari dal cielo sotto un duomo più altero
Sin che alla fine tu venga liberato
Lasciando l'ormai inutile conchiglia,
sulle rive del mare agitato della vita.

X



Il Viaggio dell'Anima con i Biori



A cura di Stefania

Le seguenti riflessioni e indicazioni sono frutto di una lunga ricerca - soprattutto di carattere esperienziale - e riguardano l'impatto energetico sul lavoro dell'Anima da parte di alcune Essenze floreali in grado di facilitare il drenaggio di emozioni distruttive e l'eliminazione di blocchi dovuti a traumi o memorie dolorose.

I GUARITORI DELLA FLORITERAPIA - 14

Quinta tappa - I Fiori per la Vulnerabilità (seguito)

Centaury

l dolce fiorellino roseo della Centaurea si sviluppa umilmente lungo i sentieri del sottobosco e delle campagne a primavera e colpisce la tenera bellezza delle sue corolle delicate. E' una pianta molto nota anche in Fitoterapia sin dall'antichità per la sua azione sulle disfunzioni gastro-enteriche. Ma quando il dr. Bach la notò, ne considerò subito alcune caratteristiche: infiorescenza non appariscente e il colore rosa, simbolo di tenerezza e di connessione alla via del Cuore. In effetti egli descrisse la personalità dei soggetti Centaury come dei predestinati al Servizio definendoli i veri Servitori dell'umanità. Dunque siamo in presenza di anime speciali, votate all'accudimento e al laborioso impegno per sostenere chi ne ha bisogno. Tuttavia in questa tipologia sussiste il lato Ombra che appare ben descritto dalla famosa Fiaba di Cenerentola. Centaury è come la piccola cenerentola schiavizzata da una matrigna cattiva; ecco la polarità vittima-carnefice che appare possibile solo grazie ad un consenso, diretto o inconsapevole, da parte della cosiddetta 'vittima' per lo più convinta di dover prendersi cura e lavorare a favore del proprio carnefice... Detto

questo, la condizione di sudditanza e di dolorosa sottomissione che si instaura a seguito di questa pericolosa rinuncia alla propria dignità e ai diritti elementari, con il trascorrere del tempo, fa implodere la struttura psichica del soggetto Centaury che appare sempre più disconnesso dalla propria sorgente interiore di verità e saggezza. In casi estremi arriverà a tali condizioni di negazione di sé da non essere più capace di risollevarsi dalla pesante situazione nella quale avrà sepolto completamente l'idea di potersi meritare di più e meglio dalla vita. L'Essenza Floreale finalmente può sostenere il percorso di rinascita di Cenerentola che ha sostituito l'umiltà con l'umiliazione senza più saper distinguerne la differenza. L'energia vibrazionale del delicato Fiore di Bach allinea la potenza del Cuore del Servitore del mondo alla sapienza del Sé Superiore ricostruendo il perduto equilibrio fra amore e mente spirituale. Centaury dunque può porgere aiuto alle anime antiche che hanno il servizio come componente centrale del loro programma d'incarnazione e rischiano di perdersi negli eccessi del dono di sé o nelle erronee interpretazioni di carattere sacrificale del proprio compito e destino.





Centaurea Montana



(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org)

IL COLESTEROLO - 2

Il conteggio del colesterolo (seguito)

i sono individui che con il livello di colesterolo superiore a 250 hanno un rischio molto basso di contrarre malattie cardiache e individui con livelli di colesterolo sotto i 200 con un alto rischio che viene definito con i seguenti test:

- rapporto HDL/Colesterolo totale (dovrebbe essere al di sopra del 24%)
- rapporto Trigliceridi/HDL (dovrebbe essere al di sotto di 2)

Anche se restano dei margini di incertezza dovuti a tanti altri fattori, certamente i due rapporti accennati consentono di definire meglio il rischio di malattie cardiache considerato che il solo parametro del colesterolo totale ha scarsa rilevanza.

Il colesterolo è un alleato della salute e non un nemico

Nelle nostre teste si è radicata in profondità la convinzione che il colesterolo sia la causa di temibili patologie ma questa convinzione è assolutamente da cambiare.

Il Dott. Rosedale sottolinea, "il colesterolo è una componente vitale di ogni membrana cellulare sulla Terra. In altre parole, non c'è possibilità di vita sulla Terra senza colesterolo".

Questo, automaticamente ci dice che di per sé il colesterolo non può essere un male.

In realtà, è uno dei nostri migliori amici.

Non saremmo qui senza di esso. Non c'è da stupirsi che abbassando troppo il colesterolo si aumenta il rischio di morte. Il colesterolo è anche un precursore per tutti gli ormoni steroidi. Non è possibile produrre estrogeni, testosterone, cortisone, e una miriade di altri ormoni vitali senza colesterolo. "

Il Dr. Rosedale spiega. "Il nostro corpo cerca di produrre e conservare il colesterolo per una ragione precisa poiché esso è da considerarsi così importante, anzi vitale, per la salute."

Colesterolo e infiammazione

L'infiammazione è diventata una parola d'ordine in campo medico perché è stata collegata a diverse patologie. Una di queste patologie è la malattia cardiaca ... la stessa patologia di cui il colesterolo è spesso accusato di provocare.

In primo luogo occorre prendere in considerazione il ruolo dell'infiammazione nel corpo. Per molti aspetti, è una cosa buona perché è la risposta naturale del corpo agli invasori che percepisce come minacce. Se ci si fa un taglio, per esempio, il processo di infiammazione è quello che ci permette di guarire.

In particolare durante l'infiammazione:

- I vasi sanguigni si restringono per impedirci di morire dissanguati
- Il sangue diventa più denso in modo che possa coagulare
- Il sistema immunitario invia cellule e sostanze chimiche per combattere virus, batteri e altri "cattivi soggetti" che potrebbero infettare la zona
- Le cellule si moltiplicano per riparare i danni

Infine una crosta protettiva si forma sopra la ferita. Se le arterie sono danneggiate, un processo molto simile si verifica all'interno del nostro corpo, e si forma una "cicatrice" nell'arteria nota come placca.

Questa placca, insieme con l'ispessimento del sangue e la costrizione dei vasi sanguigni che normalmente si verifica durante il processo infiammatorio, aumenta il rischio di ipertensione e infarto.

Da notare che il colesterolo deve ancora entrare in scena.

Il colesterolo arriva in quanto necessario per sostituire le cellule danneggiate.

 \boxtimes

Scienza e Reigion



SCIENZA E RELIGIONE NELL'ERA DELL'ACQUARIO

L'Era dell'Acquario

con Elsa Glover



Governo acquariano

ranti e disinformate sulle varie questioni del giorno. I governanti dei popoli [che fossero re, o alcuni nobili appositamente scelti] erano informati dai vari consulenti e da uomini saggi con i quali si circondavano, ed era la responsabilità dei governanti, quindi, guidare la gente. Nell'Era dell'Acquario, però, opportunità educative e di informazione saranno equamente disponibili per tutti. Tutti avranno accesso a biblioteche, radio, televisione, e alle banche-dati del computer. Attraverso dispositivi di comunicazione elettronica i saggi condivideranno il loro pensiero con tutti così facilmente come in precedenza potevano condividere con uno soltanto. Così, nell'Era dell'Acquario il governo non sarà più un "angolo" di saggezza. Non ci sarà più alcuna ragione di credere che il governo sia più in grado di dare giudizi su ciò che è giusto o sbagliato piuttosto che il popolo. Così, l'ottica dei Pesci che la società sarebbe danneggiata se il governo non dicesse alla gente ciò che è giusto e sbagliato [e facesse fare loro ciò che è giusto] sarà gradualmente sostituita dall'ottica dell'Acquario secondo cui le persone stesse hanno la capacità di prendere delle scelte morali e delle decisioni tanto quanto il governo.

ell'Era dei Pesci, le persone spesso sono igno-

Nell'Era dell'Acquario, la gente dovrebbe sviluppare la Luce interiore e imparare a dirigere la propria vita. Le persone possono imparare a governare la propria vita solo se hanno la libertà di fare delle scelte, se sperimentano gli effetti delle loro scelte, e se poi usano le loro menti razionali per vedere le connessioni tra le scelte [cause] e gli effetti, in modo che nel futuro potranno governare le loro scelte di conseguenza.

Michael Newbrough scrive:

La crescita non può avvenire attraverso la repressione ... Così, quanto prima potremo andare avanti con le avventure [e gli errori], prima impariamo cosa funziona e cosa non funziona, dove la felicità trova compimento e dove no. Non potremo davvero iniziare a conoscere l'eccellenza e la virtù finché non avremo di fronte il secondo passo, l'auto-distruzione e l'indegnità. Noi non sapremo che cosa è "abbastanza" di una certa esperienza, purtroppo, fino a quando avremo avuto troppo. E la pace interiore non sembrerà importante

fino a quando non saremo esausti di inseguire le illusioni della relativa, limitata nel tempo, visione del mondo materiale ... L'esperienza è il grande maestro.

Nell'Era dell'Acquario, il governo deve evitare interferenze con questo processo di sviluppo. Esso deve permettere alle persone di fare scelte libere, purché non violino i diritti uguali degli altri di perseguire i loro percorsi. Il governo deve permettere alle persone di scegliere ciò che vogliono credere, quello che il loro sistema di valori sarà, quello che il loro stile di vita sarà, ciò che diranno e faranno, come si voterà, eccetera, purché non interferiscano con i diritti degli altri liberi di fare scelte simili.

I governi devono permettere alle persone di sperimentare gli effetti delle loro scelte. Se le persone hanno la sensazione che il governo si prenderà cura di loro qualsiasi cosa facciano, allora possono cessare di sentirsi responsabili per tenersi fuori dai guai o per provvedere ai propri bisogni.

Se il governo non cerca di esercitare un controllo sulle persone e non cerca di prendere decisioni per le persone o di proteggere le persone dagli effetti delle loro decisioni, allora che cosa farà il governo? Il governo può agire come un'organizzazione centrale per aiutare le persone a scambiare informazioni, per aiutare le varie parti della società a comunicare meglio tra loro, e per aiutare e agevolare l'esecuzione delle decisioni o accordi collettivi.

Nell'Era dell'Acquario, le persone che possiedono valori simili possono unirsi in piccoli gruppi liberamente strutturati e quindi darsi reciproco sostegno, arricchirsi l'un l'altro e cooperare e condividere con gli altri. Questi piccoli gruppi possono essere auto-generati, auto-organizzati e [quando lo si desidera] autodistrutti. L'appartenenza a questi gruppi in genere sarà aperta a tutti coloro che sono interessati. La leadership nei gruppi può passare da persona a persona, a seconda delle esigenze del momento. Un gruppo può cambiare le sue attività nel corso del tempo secondo il fluttuare dei bisogni e degli interessi dei suoi membri. Le coalizioni di gruppi possono formare reti, ma anche con le coalizioni i singoli segmenti delle reti restano autosufficienti.

X

I GRANDI INIZIATI - 19

di Edoardo Schuré

M O S È (seguito)
- La Missione d'Israele -

VI LA MORTE DI MOSÈ

opera era compiuta. Che cosa era Jévé-Elohim per il veggente del Sinai? L'ordine divino visto dall'alto al basso, attraverso tutte le sfere dell'universo e realizzato sulla terra visibile, a immagine delle gerarchie celesti e dell'eterna verità. No, egli non aveva contemplato invano la faccia dell'Eterno, che si rifletteva su tutti i mondi. Il libro era nell'arca e l'arca era guardata da un popolo forte, tempio vivente del Signore. Il tempio del Dio unico era fondato sulla terra; il nome di Jévé brillava in lettere fiammeggianti nella coscienza d'Israele; i secoli potranno volgere i loro flussi nell'anima cangiante dell'umanità, essi non ne cancelleranno più il nome dell'Eterno.

uando Mosè ebbe condotto il suo popolo

fino all'entrata di Canaan, sentì che la sua

Mosè, avendo comprese queste cose, invocò l'angelo della morte. Egli impose le mani sul suo successore Giosuè, davanti al tabernacolo d'assegnazione, affinché lo spirito di Dio passasse in lui, poi benedì l'umanità attraverso le dodici tribù d'Israele e ascese al monte Nebo, seguito soltanto da Giosuè e da due leviti. Già Aronne era stato "raccolto verso i suoi padri", e la profetessa Maria aveva preso lo stesso cammino. La volta di Mosè era venuta.

Quali furono i pensieri del profeta centenario, quando vide sparire il campo d'Israele e salì nella grande solitudine di Elohim? Che cosa provò scorrendo lo sguardo sulla terra promessa, da Galaad a Gerico, la città delle palme? Un vero poeta, dipingendo da maestro questo stato d'animo, gli fa gettare questo grido:

O Signore! ho vissuto potente e solitario, fatemi addormentare del sonno della terra.

Questi bei versi dicono sull'anima di Mosè più dei commentari di un centinaio di teologi. Quest'anima rassomiglia alla grande piramide di Giza, massiccia, nuda e chiusa al di fuori, ma che racchiude i grandi misteri nel suo interno e porta nel suo centro un sarcofago, chiamato dagli iniziati il sarcofago della resurrezione. Di là, per un corridoio obliquo, si scorgeva la stella polare. Così questo spirito impenetra-

bile guardava nel suo centro lo scopo finale delle cose.

Sì, tutti i potenti hanno conosciuto la solitudine, che crea la grandezza; ma Mosè fu più solo degli altri, poiché il suo principio fu più assoluto, più trascendente. Il suo Dio fu il principio maschile per eccellenza, lo Spirito puro. Per inculcarlo agli uomini dovette dichiarare guerra al principio femminile, alla Natura, a Hévé, alla Donna eterna, che vive nell'anima della terra e nel cuore dell'uomo. Dovette combatterla senza tregua e senza grazia, non per distruggerla, ma per sottometterla e domarla. Quale meraviglia dunque se la natura e la donna, fra le quali regna un patto misterioso, tremavano dinanzi a lui? Quale meraviglia se esse si rallegravano della sua partenza ed aspettavano per rialzare la testa che l'ombra di Mosè avesse cessato di gettare su di loro il presentimento della morte? Tali furono senza dubbio i pensieri del veggente, mentre saliva lo sterile monte Nebo. Gli uomini non potevano amarlo, poiché egli aveva amato soltanto Dio. Ma la sua opera almeno sarebbe vissuta? Il suo popolo sarebbe stato fedele alla missione? Ah! fatale chiaroveggenza dei morenti, dono tragico dei profeti, che solleva tutti i veli nell'ultima ora! Man mano che lo spirito di Mosè si staccava dalla terra, egli vide la terribile verità dell'avvenire: vide i tradimenti di Israele, l'anarchia risollevarsi, il potere regale succedere ai giudici, i delitti dei re insozzare il tempio del Signore, il suo libro mutilato, incompreso, il suo pensiero travisato, avvilito dai più ignoranti o ipocriti, le apostasie dei re, l'adulterio di Giuda con le nazioni idolatre, la pura tradizione, la dottrina sacra soffocate, e i profeti possessori del verbo vivente, perseguitati fino in fondo al deserto.

Seduto in una caverna del monte Nebo, Mosè vide tutto questo in se stesso. Ma già la morte stendeva la sua ala sulla sua fronte e posava la sua mano fredda sul suo cuore. Allora quel cuore di leone tentò di ruggire un'ultima volta. Irritato contro il popolo, Mosè chiamò la vendetta di Elohim sulla razza di Giuda. Levò il suo braccio pesante su Giosuè, e i leviti che assistevano sentirono con spavento queste parole uscire dalla bocca del profeta morente: "Isra-

ele ha tradito il suo Dio: che sia disperso ai quattro venti del cielo".

I leviti e Giosuè guardavano ancora con terrore il loro maestro, che non dava più segno di vita. La sua ultima parola era stata una maledizione. Aveva egli reso con essa l'ultimo respiro? Ma Mosè aprì gli occhi un'ultima volta e disse: "Ritornate verso Israele. Quando sarà l'ora, l'Eterno susciterà per voi un profeta come me fra i vostri fratelli e metterà il suo verbo nella sua bocca, e questo profeta vi dirà tutto ciò che l'Eterno gli avrà comandato. E avverrà che chiunque non ascolterà le parole che avrà dette, l'Eterno gliene domanderà conto" (*Deuteronomio* 18:18,19).

Dopo queste parole profetiche Mosè rese lo spirito. L'angelo solare dalla spada di fuoco, che gli era apparso prima del Sinai, l'attendeva. Egli lo trascinò nel seno profondo dell'Iside celeste, nelle onde di quella luce, che è la Sposa di Dio. Lontano dalla regioni terrestri, essi attraversarono cerchi d'anime il cui splendore aumentava sempre. Finalmente l'angelo del Signore gli mostrò uno spirito d'una bellezza meravigliosa e d'una dolcezza celeste, ma di una tale radiosità e d'una chiarezza così sfolgorante, che la sua propria era un'ombra in paragone. Egli non portava la spada del castigo, ma la palma del sacrificio e della vittoria. Mosè comprese che colui avrebbe compiuto la sua opera e avrebbe ricondotto gli uomini verso il Padre, colla potenza dell'Eterno Femminile, colla grazia perfetta e coll'amore perfetto.

Allora il legislatore si prostrò dinanzi al Redentore, e Mosè adorò il Cristo Gesù.

X

LE DATE DEI SERVIZI DEVOZIONALI 2017

| DATE PER LA GUARIGIONE 2017 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------|---|---|----|----|----|--------|---|----|----|----|--|----------|---|----|----|----|--|
| Gennaio | Gennaio 5 11 18 25 Maggio 7 14 22 28 Settembre 1 8 14 21 28 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Febbraio | 1 | 8 | 14 | 22 | 28 | Giugno | 3 | 11 | 18 | 24 | | Ottobre | 5 | 11 | 18 | 25 | |
| | | | | | | | | | | | | Novembre | | | | | |
| Aprile | prile 3 10 17 24 30 Agosto 4 11 18 24 Dicembre 5 11 19 26 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ore 18:30 - ore 19:30 | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| SERVIZI DEI SOLSTIZI ED EQUINOZI 2017 | | | | | | | | | |
|--|--------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| I servizi devono terminare entro le ore 21.00 del giorno segnalato | | | | | | | | | |
| Equinozio di Primavera | 19 Marzo | | | | | | | | |
| Solstizio d'Estate | 20 Giugno | | | | | | | | |
| Equinozio d'Autunno | 21 Settembre | | | | | | | | |
| Solstizio d'Inverno | 20 Dicembre | | | | | | | | |

Per i Probazionisti:

| SEI | RVIZ | I DI LUN | A NUC | OVA 2017 | SERVIZI DI LUNA PIENA 2017 | | | | | | |
|----------|------|----------|-------|-----------|----------------------------|----------|----|--------|---|-----------|---|
| Gennaio | 26 | Maggio | 24 | Settembre | 18 | Gennaio | 11 | Maggio | 9 | Settembre | 4 |
| Febbraio | 25 | Giugno | 22 | Ottobre | 18 | Febbraio | 9 | Giugno | 8 | Ottobre | 4 |
| Marzo | 26 | Luglio | 22 | Novembre | 17 | Marzo | 11 | Luglio | 7 | Novembre | 2 |
| Aprile | 25 | Agosto | 20 | Dicembre | 16 | Aprile | 9 | Agosto | 6 | Dicembre | 2 |



LA SACRA SCIENZA DEI NUMERI di Corinne Heline



IL NUMERO TRE

Tre è una Parola tripla, poiché l'Ordine delle Gerarchie sempre Manifesta se stesso col Tre. La Parola semplice, la Parola geroglifica, la Parola simbolica; o la Parola che esprime, la Parola che nasconde, la Parola che significa. Ogni intelligenza ieratica è a perfetta conoscenza di questi tre gradi.

Pitagora

illuminazione interiore rivelata dall'antico filosofo greco nel passaggio su riportato, fu condivisa anche da Giovanni, un posteriore discepolo dei Misteri, com'è indicato nelle righe di apertura del suo Vangelo: "La parola era Dio, la parola era con Dio, e senza di essa nulla fu fatto di ciò che venne fatto".

I suddetti passaggi sia di Giovanni che di Pitagora sono il frutto di meditazione sulle verità cosmiche. Danno evidenza di una comprensione sulla formazione della Triade Formativa o triplice potere della Divinità. I primi saggi definirono l'effusione di questa Triplicità come il Mondo dell'Emanazione, il Mondo della Creazione e il Mondo della Formazione. Giovanni descrive questo stesso processo come la parola che era Dio, la parola che era con Dio e la parola che si fece carne e dimorò fra gli uomini.

La forza e il potere del 3 sono state identificate con la Trinità da tutti i Saggi attraverso tutte le ere. Ogni grande religione del mondo adora una Divinità triplice. È uno degli insegnamenti fondamentali della religione. Nella nostra terminologia cristiana le persone della Divinità sono il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

L'Uno proietta da sé il 2; dalle parti che compongono 1 e 2, il 3 viene formato. Lo spirito di Dio (1) si muove sulla faccia delle acque (2) allo scopo di creare (3). Secondo questo principio matematico, tutte le cose create sono venute in manifestazione. In relazione a questa verità Pitagora afferma: "Ogni Triade è appesa ad una Monade".

Meditando su questi processi in manifestazione nel corso di tutta la creazione, comprendiamo qualcosa di nuovo sul profondo significato dell'ammonizione massonica: "Fratello, studia la natura poiché essa porta l'impronta della Divinità".

Paracelso scrive riguardo il grande potere del 3: "Ricorda, pertanto, non vi sono Cose Primordiali che tre. Da queste prendi due, e nuovamente da queste, se giudichi rettamente, uno. La Cosa Tripla consisterà allora di Oro soltanto".

Giovanni osserva questo stesso processo quando scrive: "Chiunque nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre; chi professa la sua fede nel Figlio possiede anche il Padre. Se rimane in voi quel che avete udito da principio, anche voi rimarrete nel Figlio e nel Padre. E questa è la promessa che egli ci ha fatto: la vita eterna (I Gv. 2:23-25).

Nel mondo esterno della manifestazione l'unità si risolve sempre nella Trinità, o la Trinità sta sempre ritornando nuovamente nell'Uno. Notiamo così l'incessante attività della natura attorno a noi e la transitorietà di ogni forma.

Uno è la causa prima suprema, 2 è quella causa in manifestazione, e 3 è il prodotto o risultato della operazioni combinate di 1 e 2. Allo scopo di comprendere il significato del 3 dobbiamo conoscere i poteri creativi di 1 e 2.

Nuovamente l'elevata ispirazione di Giovanni dichiara: "Poiché tre sono quelli che rendono testimonianza; lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi nell'uno" (I Gv. 5:7,8).

Il triangolo equilatero è un simbolo di perfezione, perché contiene i principi del padre e della madre, o dell'1 e 2 in proporzione armoniosa. Lo scopo vero ed eterno dell'evoluzione è di perfezionare questo equilibrio di polarità nell'uomo. L'oggetto supremo della natura, pertanto, è la fusione corretta delle qualità dell'1 e del 2 affinché producano come risultato finale l'individuo Cristico. Nel cerimoniale Massonico questo fatto viene rappresentato da Sole, Luna e Mercurio, o il Maestro della Loggia. Notiamo anche che la Saggezza Massonica ha posto la lettera G nel centro del triangolo equilatero. In alcune simbologie la lettera ebraica Yod, decima lettera dell'alfabeto, è usata al posto della lettera G. in ogni caso, la lettera è rappresentativa del potere creativo innato attraverso il quale sono prodotte tutte le cose su tutti i piani della manifestazione.

Tre è il numero dei gradi o passi in tutte le scuole di illuminazione interiore. Nella scuola esoterica dei primi cristiani si riferivano ai passi di Purificazione, Illuminazione e Portare alla Luce. Costituivano parte del Rito della Festa dell'Amore, o Agape, descritta negli Atti degli Apostoli. Nella Fratellanza Massonica i tre gradi ci sono familiari come quelli di Apprendista, Compagno e Maestro. Rappresentano il moderno retaggio di un frammento del meraviglioso simbolismo della Saggezza Antica com'era conosciuta e praticata dagli Ierofanti dei primi tempi. Nella vita del Supremo Maestro questi tre gradi o passi sono rappresentati dal Battesimo, dalla Trasfigurazione e dalla Resurrezione. Pitagora diede espressione di una profonda verità mistica quando disse: " Ogni intelligenza ieratica è a perfetta conoscenza di questi tre gradi".

I tre colori primari, blu, giallo e rosso, sono radiazione della Divinità triplice, e producono sulla terra le diversificate manifestazioni di vita, coscienza e forma. La presa di coscienza di questo fatto, assieme ad una più piena comprensione della

relazione stessa dell'uomo coi poteri della Trinità, porterà col tempo ad un sistema completamente nuovo di guarire e una nuova tecnica di rigenerazione umana. I nuovi metodi per aiutare l'uomo a recuperare la pienezza e rettitudine saranno basati sulle forze dei colori come questi sono in relazione con la coscienza in espansione dell'uomo.

"Governa il tuo lavoro attraverso una cosa" dice Paracelso. "Procedi dall'unità alla dualità, e da qui a Tre cose; quindi viaggia a Cipro. Lì nulla ti sarà rifiutato. Quindi per questi Tre costruisci un tabernacolo, e bada diligentemente che la sacra Triplicità sia ridotta attraverso la Dualità all'Unità - l'Autore di ogni consumata perfezione".

In queste poche frasi questo grande veggente ha descritto la via che porta a Dio, attraverso l'evoluzione, nel piano di esistenza esteriore, e il sentiero del ritorno, attraverso la rigenerazione, all'unione finale con la coscienza di Dio. Alla luce di questa concezione, iniziamo a comprendere l'importante e frequente uso del numero 3 lungo tutta la Bibbia, poiché nel Libro di Testo della Vita questa stessa storia è rappresentata in molte varianti e in numerosi episodi. "La Magia", dichiara più avanti Paracelso, "ha tre libri. Primariamente la teologia; secondariamente la medicina; in terzo luogo l'astronomia. Da cui il Mago conosce e venera la Trinità nell'Unità e impartisce il potere che riceve da Dio ai mortali sofferenti". - "Dai loro frutti li conoscerete".

Il terzo giorno della creazione produsse il *tre che contiene in sé il seme*, e che produce frutto secondo la sua specie. Per coloro che vengono sotto la legge numerica del 3, la meditazione sulla verità contenuta in queste parole sarà di inestimabile assistenza verso la conquista e realizzazione dei poteri interni che attendono di essere sviluppati. Al 3 appartengono l'onore, la fama e la bellezza. La parola "adepto", come uno che ha ottenuto lo stato che ciò indica, rappresenta i poteri evoluti del 3. Il simbolo del numero è una ghirlanda, che di volta in volta rappresenta l'eternità o il sempiterno potere del suo elevato aspetto di Verità.

Alcune figure predominanti della Bibbia che esprimono le elevate caratteristiche del 3 sono i profeti Isaia e Osea, e il discepolo Matteo, lo scrittore del primo Vangelo.

Uno dei più grandi dei nostri mistici moderni, Franz Hartman, dice: "Cerca il significato spirituale del Triangolo, e imparerai a conoscere te stesso".

Poiché noi viviamo in un mondo di coscienza tridimensionale, la legge del 3 agisce con noi universalmente. Tutte le religioni sono fondate su principi che abbracciano l'evoluzione di spirito, anima e corpo. Ovunque troviamo il numero 3 nelle parabole, o usato nella storia delle vite di numerosi personaggi biblici, la chiave del loro più profondo significato è da trovarsi nel rintracciarne la relazione con la triplice natura dell'uomo, cioè con lo spirito, l'anima e il corpo.

Ogni lettera e numero porta la propria segreta storia in colore, nota e ritmo o potere vibratorio. Digita le lettere di un nome, e qualcosa del suo significato interiore inizia a svilupparsi. Le vocali indicano il sentiero spirituale e le consonanti la spinta materiale. Quando 1, 2 e 3 sono in relazione armoniosa in un nome, indicano che il loro possessore ha una splendida trinità all'opera con cui guadagnare un ricco e abbondante raccolto da molte e differenti esperienze su questo piano fisico esteriore. Una trinità spirituale studieremo più avanti quando verremo a considerare il numero 11, la coscienza universale o cosmica che questa trinità superiore rivela, presagendo come fa, l'ulteriore evoluzione di spirito, anima e corpo dell'uomo.

Il Tre è espansivo, illimitato, un numero "libero", com'è evidenziato nelle espressioni dell'ispirato Isaia che, disprezzando sotterfugi, convenzioni e vecchi costumi prestabiliti, rinunciò al prestigio, alla posizione e, infine, alla vita stessa, allo scopo di poter insegnare la verità ricevuta. Lo stesso impulso del numero 3 agì nella vita di Matteo, il grande emancipatore, la cui vita e opere possono ben descriversi con le seguenti parole di Paracelso: "Una resurrezione dalla morte in cui anima, corpo e spirito dopo la purificazione tornarono nuovamente assieme - un nuovo uomo spirituale".

Il colore del 3 è la Fiamma Dorata o l'Oro Illuminato. Esso rappresenta le scorie della natura inferiore innalzate e trasmutate nella radiazione di una nuova vita, dall'aura bianca come la neve, o dorata come il Sole.

La predominante spinte del 3, nonostante le sue multiformi opportunità per le esperienze materiali, è un onnipervadente desiderio per il ritorno all'unione con l'1, la Divinità che dimora interiormente, che è riflesso nell'uomo di quell'"Uno separato e trascendente il Tre".

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è Uno solo. - Deut. 6:4 Io sono il Signore e non vi è altro Dio oltre me; ti renderò spedito nell'agire, anche se tu non mi conosci. - Isaia 45:5



PAOLO DI TARSO - 28

di Corinne Heline

I VIAGGI DI PAOLO; LE LETTERE ALLE CHIESE

Il Terzo Viaggio (seguito)

I Corinzi 11:3-6

Voglio però che sappiate che di ogni uomo il capo è Cristo, e capo della donna è l'uomo, e capo di Cristo è Dio. Ogni uomo che prega o profetizza con il capo coperto, manca di rispetto al proprio capo. Ma ogni donna che prega o profetizza senza velo sul capo, manca di riguardo al proprio capo, poiché è lo stesso che se fosse rasata. Se dunque una donna non vuole mettersi il velo, si tagli anche i capelli! Ma se è vergogna per una donna tagliarsi i capelli o radersi, allora si copra.

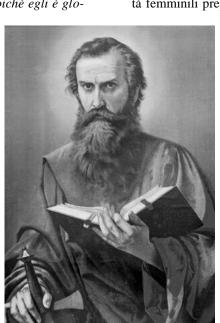
versetti 5 e 6 (proseguendo nel commento iniziato nel numero precedente) hanno un bellissimo significato spirituale. La testa coperta della donna si riferisce allo sviluppo spirituale del principio femminino o del cuore, che è sempre segreto e perciò velato. Questo include il risveglio della ghiandola pineale e del corpo pituitario. L'armonioso funzionamento del terzo ventricolo del cervello crea nel neofita una corona di spine; nello spiritualmente risvegliato, una corona di eterna gloria. L'uomo è ammonito a rimanere scoperto perché questo sviluppo è il lavoro essenziale del principio femminino. Attraverso tutta l'attività della natura è il principio maschile che pianta il seme, mentre la competenza della donna o del principio femminile è di nutrire e sviluppare ciò che è stato piantato.

I Corinzi 11:7-15

(7)L'uomo non deve coprirsi il capo, poiché egli è glo-

ria e immagine di Dio; la donna invece è gloria dell'uomo. (8)E infatti non l'uomo deriva dalla donna, ma la donna dall'uomo; (9)né l'uomo fu creato per la donna, ma la donna per l'uomo. (10)Per questo la donna deve portare sul capo un segno della sua dipendenza a motivo degli angeli.

(11)Tuttavia, nel Signore, né la donna è senza l'uomo, né l'uomo è senza la donna; (12)come infatti la donna deriva dall'uomo, così l'uomo ha vita dalla donna; e tutto poi proviene da Dio. (13)Giudicate voi stessi: è conveniente che una donna faccia preghiera a Dio col capo scoperto? (14)Non è forse la natura stessa a insegnarci che è indecoroso per l'uomo lasciarsi crescere capelli, (15)mentre è una gloria per la donna lasciarseli crescere? La chioma le è stata data a guisa di velo.



Paolo di Tarso

L'uomo, come usato nel versetto sette, si riferisce a colui nel quale le polarità mascolina e femminina sono in equilibrio, poiché è solo l'Adepto che è davvero fatto ad immagine e somiglianza di Dio. La frase che "la donna è gloria dell'uomo" significa che nessun uomocioè nessun essere umano - può raggiungere questo stato di sviluppo finché il principio femminino o del cuore sia risvegliato interiormente, essendo questo il grande Principio Cristico.

Il versetto 9 non si riferisce all'inferiorità o sottomissione della donna come è stato insegnato fino ad oggi, ma reitera la verità che la parte maggiormente importante dello sviluppo è il risveglio del principio femminino, il Cristo interno. "Come conoscerò che il Cristo è mio se non attraverso il Cristo in me?".

Il tentativo di spiegare letteralmente questo capitolo ha fatto sorgere molte concezioni inusuali ed erronee. Il versetto 10, ad esempio, fu spiegato da alcuni dei primi Padri della Chiesa col significato che una santa concezione potrebbe realizzarsi attraverso le orecchie: "Tu che concepisti attraverso le orecchie", dice un vecchio inno latino riferendosi a Maria. Vi è anche un'antica superstizione fatta risalire al Talmud che gli spiriti, sia buoni che cattivi, potrebbero impregnare la donna attraverso le orecchie. Così letterali sono state queste interpretazioni che vi son chiese odierne che non permettono alle donne di entrare se non a capo coperto.

I versetti 14 e 15 sono i più interessanti alla luce dell'evoluzione attuale. I capelli sono un prodotto del corpo vitale e simbolizzano le qualità femminili. La donna ha di solito portato capelli lunghi poiché possiede le qualità femminili preponderanti. I capelli dell'uomo sono di

solito tagliati poiché possiede preponderanti le qualità maschili. Ci stiamo avvicinando all'Era dell'Acquario che è stata definita l'Era della Donna per la ragione che il suo lavoro principale sarà l'innalzamento del polo femminino caduto sia nell'uomo che nella donna, equilibrando così i due principi. È il rafforzamento del polo mascolino all'interno della donna che è responsabile del suo moderno abbigliamento, dei capelli corti e dell'invasione delle posizioni maschili nel lavoro del mondo; mentre l'uomo, attraverso il processo opposto, sta esprimendo maggiormente le qualità femminili.

 \boxtimes

ALIMENTAZIONE VIBRAZIONALE (Etere Vitale) - 2

Cos'è la salute?

er definire la condizione di "buona salute", la cosa migliora da fare è esprimersi in termini di **energia funzionale**, una forma di corrente nervosa, anche chiamata "bio-elettricità", che fornisce gli impulsi necessari al movimento degli arti ed alla vitalità di tutte le cellule che costituiscono il nostro organismo. Va sottolineato il fatto che tale energia non potrà mai essere fornita da alimenti cotti, surgelati o provenienti da animali morti.

L'elettricità è definita come "un'onda di elettroni che sono costretti a muoversi da atomo ad atomo". Vi sono molti modi per creare dell'elettricità, quella nel nostro organismo è causata da reazioni chichimiche (come quando si carica una batteria) che avvengono nelle cellule; tale processo prende il
nome di "ossidazione".

L'ossidazione avviene come conseguenza dell'assorbimento di ossigeno e nutrimento da parte delle cellule. Nel momento che l'ossigeno e gli elementi nutritivi giungono al loro nucleo e ne diventano parte integrante, viene a crearsi una minuscola corrente elettrica che ammonta a circa un 50-milionesimo di Volt.

Questa corrente, anche se appare assai debole, è sufficiente per mantenere in vita una cellula e, quando si combina con quella di altre cellule (come accade nel cervello), diventa sufficiente per causare un flusso di energia nervosa che, qualora diretto verso una parte dell'organismo, prende il nome di "*impulso nervoso*" e può produrre un'azione.

Siccome sono gli alimenti che assumiamo che permettono la generazione di questa energia, spetta agli stessi il compito di mantenere l'integrità termica, chimica, strutturale e funzionale del corpo. Questi quattro fattori sono ugualmente importanti ma, purtroppo, solo i primi tre sono stati presi nella dovuta considerazione. Quanto il cibo possa essere correlato alla generazione dell'energia che mantiene le attività funzionali del corpo, è stato infatti un argomento alquanto trascurato.

Le nuove considerazioni nel campo della dieta

La prima cosa da fare nella ricerca di una dieta ottimale, dovrebbe essere l'attenta considerazione dell'effetto che essa avrà sulle cellule dell'organismo, sul rapporto acido/basico e quanto potrà aumentare o diminuire l'energia nervosa disponibile. Il Dr. Wilson enumera quattro modi nei quale una dieta scorretta può interferire nel buon funzionamento delle cellule:

- 1. Incapacità di provvedere il giusto nutrimento alle cellule, sia per i processi di ossidazione che per la creazione di nuove cellule.
- 2. Creazione di eccessiva acidità, che interferisce con i processi ossidativi delle cellule.
- 3. Incapacità di creare l'acidità sufficiente a creare la differenza di potenziale necessaria per permettere il fluire dell'energia lungo i nervi del corpo.
- 4. Eccessiva assunzione di alimenti che può ostacolare la circolazione dei fluidi all'interno dell'organismo. Se i fluidi non circolano liberamente i nutrimenti non possono giungere alle cellule nella dovuta quantità e non vi potrà neppure essere un'adeguata eliminazione dei rifiuti dovuti alla loro attività. Entrambi questi fattori creano una malnutrizione delle cellule: l'unico fattore, secondo il Dr Wilson, che sta alla base di molte malattie, specialmente quelle croniche.

La ricerca dell'Ing. Andrè Simoneton

L'ing. Simoneton, francese, ha speso ben 20 anni facendo ricerche sull'effetto che gli alimenti possono avere sul corpo umano. Poiché tutto ciò che vive, compreso il nostro organismo, emette radiazioni, egli si chiese quali radiazioni lo indeboliscono e quali lo fortificano.

Per portare avanti le sue ricerche usò un contatore Geiger, una camera ionizzante di Wilson, il Biometro di Bovis, che è graduato in Angstroms (Å) e può misurare anche le onde che sono lunghe solo un decimilione-simo di millimetro.

Con tali strumenti fu in grado di stabilire che ogni essere umano emette delle radiazioni *attorno ai 6200/7000* Å*ngstroms* (questa lunghezza d'onda corrisponde al colore rosso dello spettro solare). Constatò anche che al di sotto dei 6500 Å l'organismo non può più mantenersi in buona salute e compare la malattia.



Pagina 12 Sezione di Astrologi



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



| | IL CIELO DI NOVEMBRE 2016 | | | | | | | | |
|-----------------|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Dal 01 al 15/11 | Saturno è in quadratura con Nettuno | | | | | | | | |
| Dal 07 al 30/11 | Saturno è in trigono con Urano | | | | | | | | |
| 09/11 | Marte entra nel segno dell' | | | | | | | | |
| 12/11 | Venere entra nel 1/26 | | | | | | | | |
| 13/11 | Mercurio entra nel ✓ | | | | | | | | |
| 14/11 | LUNA PIENA - alle 11:53 ora italiana, a 22°38' del 🎖 | | | | | | | | |
| 20/11 | Nettuno riprende il moto <i>Diretto</i> in | | | | | | | | |
| Dal 21 al 30/11 | Giove è in opposizione con Urano | | | | | | | | |
| 22/11 | Il Sole entra nel segno del ≯ (S.T. 16°07'37") con la Luna in M | | | | | | | | |
| 29/11 | LUNA NUOVA - alle 10:19 ora italiana, a 07°43′ del ≯. | | | | | | | | |
| Tutto il mese | Saturno è in sestile con Giove | | | | | | | | |
| | Giove è in quadratura con Plutone | | | | | | | | |
| | Urano è in quadratura con Plutone | | | | | | | | |
| | Nettuno è in sestile con Plutone | | | | | | | | |

EFFEMERIDI NOVEMBRE 2016 (calcolate sulla mezzanotte)

| di | S.T. Longitudine per 0" | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|-------------|------------------------|---------|---------|--------|-------|---------------------|---------------------|--------------------|-----------------------------------|----------------------|
| | | Sol | Lun | Mer | Ven | Mar | Glo | Sat | Ura | Net | Plu | T. Drago |
| 1 | 02 42 51 | 08111,59 39 | 2211(43 10 | 1111143 | 16×33 | 24‱00 | | 14× ² 23 | 21Υν"51 | 09\()"21 | 15 ¹ / ₀ 14 | 11mg*00 |
| 2 | 02 46 47 | 09 59 43 | 04× ³ 34 51 | 13 20 | 17 45 | 24 43 | 11 24 | 14 29 | 21 48 | 09 20 | 15 15 | 10 48 |
| 3 | 02 50 44 | 10 59 49 | 16 28 40 | 14 56 | 18 58 | 25 27 | 11 36 | 14 36 | 21 46 | 09 19 | 15 16 | 10 37 |
| 4 | 02 54 40 | 11 59 56 | 28 26 41 | 16 32 | 20 10 | 26 10 | | 14 42 | 21 44 | 09 19 | 15 18 | 10 28 |
| 5 | 02 58 37 | 13 00 05 | 101/531 37 | 18 07 | 21 22 | 26 54 | 12 00 | 14 48 | 21 42 | 09 18 | 15 19 | 10 20 |
| 6 | 03 02 34 | 14 00 16 | 22 46 48 | 19 42 | 22 34 | 27 38 | 12 12 | 14 55 | 21 39 | 09 18 | 15 20 | 10 16 |
| 7 | 03 06 30 | 15 00 28 | 052216 09 | 21 16 | 23 46 | 28 21 | 12 24 | 15 01 | 21 37 | 09 17 | 15 21 | 10 13 |
| 8 | 03 10 27 | 16 00 42 | 18 03 57 | 22 50 | 24 58 | 29 05 | 12 35 | 15 08 | 21 35 | 09 17 | 15 22 | 10 ^D 13 |
| 9 | 03 14 23 | 17 00 57 | 01¥ 14 28 | 24 24 | 26 10 | 29 49 | 12 47 | 15 14 | 21 33 | 09 17 | 15 24 | 10 14 |
| 10 | 03 18 20 | 18 01 13 | 14 51 23 | 25 58 | 27 22 | 002233 | 12 59 | 15 21 | 21 31 | 09 16 | 15 25 | 10 "14 |
| 11 | 03 22 16 | 19 01 31 | 28 56 48 | 27 31 | 28 34 | 01 17 | 13 11 | 15 27 | 21 29 | 09 16 | 15 26 | 10 12 |
| 12 | 03 26 13 | 20 01 51 | 13°V°30 26 | 29 03 | 29 45 | 02 01 | 13 22 | 15 34 | 21 27 | 09 16 | 15 27 | 10 08 |
| 13 | 03 30 09 | 21 02 11 | 28 28 37 | 00×36 | 00Y₀57 | 02 46 | 13 34 | 15 40 | 21 25 | 09 15 | 15 29 | 10 02 |
| 14 | 03 34 06 | 22 02 34 | 138/44 00 | 02 08 | 02 09 | 03 30 | 13 45 | 15 47 | 21 23 | 09 15 | 15 30 | 09 53 |
| 15 | 03 38 03 | 23 02 58 | 29 06 11 | 03 40 | 03 20 | 04 14 | 13 57 | 15 54 | 21 21 | 09 15 | 15 32 | 09 42 |
| 16 | 03 41 59 | 24 03 24 | 14II23 15 | 05 11 | 04 32 | 04 58 | 14 08 | 16 01 | 21 19 | 09 15 | 15 33 | 09 31 |
| 17 | 03 45 56 | 25 03 51 | 29 24 08 | 06 43 | 05 43 | 05 43 | 14 19 | 16 07 | 21 17 | 09 15 | 15 34 | 09 21 |
| 18 | 03 49 52 | 26 04 21 | 142300 23 | 08 14 | 06 55 | 06 27 | 14 31 | 16 14 | 21 15 | 09 15 | 15 36 | 09 13 |
| 19 | 03 53 49 | 27 04 52 | 28 07 20 | 09 44 | 08 06 | 07 12 | 14 42 | 16 21 | 21 13 | 09 14 | 15 37 | 09 07 |
| 20 | 03 57 45 | 28 05 24 | 11&43 58 | 11 15 | 09 17 | 07 56 | 14 53 | 16 28 | 21 11 | 09 14 | 15 39 | 09 04 |
| 21 | 04 01 42 | 29 05 59 | 24 52 15 | 12 45 | 10 28 | 08 41 | 15 04 | 16 35 | 21 09 | 09 ^D 14 | 15 40 | 09 ^D 03 |
| 22 | 04 05 38 | 00×06 35 | 07m)36 00 | 14 15 | 11 40 | 09 25 | 15 15 | 16 41 | 21 08 | 09 15 | 15 42 | 09 K03 |
| 23 | 04 09 35 | 01 07 13 | 20 00 00 | 15 44 | 12 51 | 10 10 | 15 26 | 16 48 | 21 06 | 09 15 | 15 43 | 09 03 |
| 24 | 04 13 32 | 02 07 53 | 02≏09 14 | 17 13 | 14 02 | 10 55 | 15 36 | 16 55 | 21 04 | 09 15 | 15 45 | 09 01 |
| 25 | 04 17 28 | 03 08 34 | 14 08 26 | 18 42 | 15 13 | 11 40 | 15 47 | 17 02 | 21 03 | 09 15 | 15 47 | 08 57 |
| 26 | 04 21 25 | 04 09 17 | 26 01 42 | 20 10 | 16 23 | 12 24 | 15 58 | 17 09 | 21 01 | 09 15 | 15 48 | 08 50 |
| 27 | 04 25 21 | 05 10 01 | 07ML52 23 | 21 38 | 17 34 | 13 09 | 16 08 | 17 16 | 20 59 | 09 15 | 15 50 | 08 40 |
| 28 | 04 29 18 | 06 10 47 | 19 43 06 | 23 05 | 18 45 | 13 54 | 16 19 | 17 23 | 20 58 | 09 16 | 15 52 | 08 27 |
| 29 | 04 33 14 | 07 11 34 | 01 × 35 42 | 24 32 | 19 55 | 14 39 | 16 29 | 17 30 | 20 56 | 09 16 | 15 53 | 08 13 |
| 30 | 04 37 11 | 08×12 23 | 13×31 36 | 25×757 | 211/008 | 152224 | 16≏39 | 17׳37 | 20√ ⁸ 55 | 09 X 16 | 151/055 | 07m) ^R 57 |
| | | | | | | | | | | | | |
|) 07/11 19:52 - 15፡፡፡50 ● 14/11 13:53 - 22 ☆38 《 21/11 08:34 - 29 ∂/28 ○ 29/11 12:19 - 07 ₹43 | | | | | | | | | | | | |



LOPOSCODO GOD MOSO Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Scorpione - M. nell'anno 2016 – Domificazione in Italia

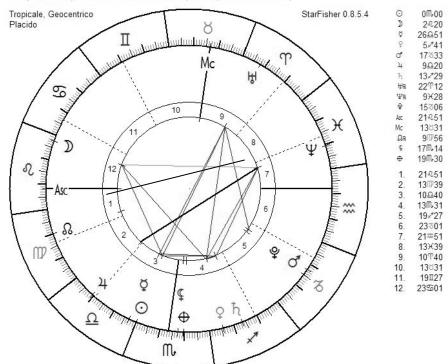
a mappa astrologica redatta per l'entrata del luminare nel segno dello Scorpione, calcolata per la nostra latitudine, lo vede nel III Campo in congiunzione a Mercurio. Sia il Sole che Mercurio subiscono un'opposizione da Urano (asse III-IX) ed una quadratura dalla Luna dal XII Campo. Urano è però in buon aspetto (trigono) con l'Ascendente. Queste angolazioni possono suggerire che il dialogo (Mercurio) con l'estero (Europa? Questioni migranti?) può subire dei cambiamenti improvvisi e inaspettati e non del tutto negativi (trigono con l'ascendente). Di certo la quadratura tra Sole-Mercurio e Luna non depone in favore di un consolidamento delle idee che si tenta di portare avanti, ma le stesse devono necessariamente tener conto della natura umorale dell'aspetto con i conseguenti e possibili cambiamenti.

Nel V Campo (desideri) troviamo Marte e Plutone tra loro congiunti che a loro volta risentono della quadratura di Urano. I nostri governanti, in questo periodo, tendono a "far vedere i muscoli" e ad esprimersi con un certo autoritarismo di maniera (Plutone) legato all'aggressività marziana, per ottenere credibilità e credito soprattutto con l'estero (quadratura ad Urano in IX Campo). Urano in Ariete però non è certo garante di stabilità, ma anzi di possibili e inaspettati cambiamenti.

Dal nostro piccolo osservatorio possiamo vedere che Nettuno, dal VII Campo (relazioni e partnership), non esprime con chiarezza alleanze sicure, e quindi da questo possono nascere delle possibili frustrazioni da parte del potere che deve, suo malgrado, fare i conti con gli aspetti ostacolanti di Saturno (dal IV Campo e in Sagittario).

Su Giove, questo mese, non si potrà contare molto poiché è in aspetto di quadratura con Plutone e Marte, mentre il sestile tra lo stesso Giove e Venere, per avere un effetto importante, dovrebbe presentarsi con una orbita un po' più precisa così da lasciare il campo libero per ottenere, attraverso nuove e serie proposte, il raggiungimento dei propri obiettivi.

Scorpione 2016 Scorpione 2016 (23.10.2016 0:47:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)



LA SECONDA CASA - 5

di Elman Bacher

uesti quattro mandala sono tutti focalizzati sui modelli d'esperienza della seconda casa. Lo sviluppo armonioso di questo fattore nella nostra esperienza terrena si prefigura essere di importantissimo significato nella crescita animica se ricordiamo che la seconda casa è il primo gradino nella formazione del Grandali l'Elemento Terre. La base di granta dell'Elemento Terre.

de Trigono dell'Elemento Terra. La base di questo trigono è una connessione orizzontale delle cuspidi delle

case seconda e sesta, la cui implicazione simbolica è quella che il Principio del Perfetto Servizio (una fase della coscienza impersonale) è direttamente proporzionale al corretto esercizio della coscienza del denaro. L'apice del trigono di Terra è nella decima casa: la società e le sue perfette espressioni in quanto entità universale. Le mancanze della seconda e sesta casa assicurano mancanze nella decima. La frase "Il Capitale (seconda casa) contro il Lavoro (sesta casa)" è negativa

quanto qualsiasi altra. Essa deve diventare "Capitale e Lavoro", funzionando insieme in perfetto scambio fra tutti i fattori allo scopo che l'apice di ogni società o civiltà possa ottenere il suo meglio. Il governo astratto - o naturale - di Saturno della decima casa e la sua esaltazione in Bilancia - il segno governato da Venere che, pure astrattamente, governa la seconda casa - è qualcosa su cui tutti dobbiamo meditare. Esso prefigura il significato essenziale della parola "civiltà": "Relazioni civili fra tutte le persone per quanto concerne le cose terrene e ogni scambio relativo".

Senza considerare il segno sulla seconda cuspide e il pianeta coinvolto, dobbiamo tenere a mente che Venere è il simbolo archetipico della seconda casa in quanto fattore di coscienza spirituale. A questo punto è appropriato affermare che i governatori naturali, o astratti, dei segni e delle case condensano - o concentrano - i significati esoterici delle case quali capitoli del nostro sviluppo. Così, la nostra considerazione sulla lettura della seconda casa non può considerarsi completa senza lo studio delle posizioni e modelli di Venere; inoltre, possiamo intensificare la nostra coscienza del significato di Venere in quanto "Principio di Equilibrio (Armonia e Bilanciamento) per mezzo dello scambio".

Quinto mandala - il mandala di Venere: Toro sulla seconda cuspide, Bilancia sulla settima cuspide. Studiare questo mandala ruotando la mappa in modo che ciascuna cuspide diventi di volta in volta Ascendente. Riconoscere come i due segni - formanti l'aspetto di 150° - si riferiscono alla ruota come un intero nelle differenti posizioni. Toro e Bilancia compongono la "coscienza del denaro" e la "coscienza di relazione". Il principio di "dare e ricevere" - il Principio del Matrimonio.

Meditare sul mandala di Venere di ciascuna mappa che si è chiamati a leggere da un punto di vista finanziario, con lo scopo di accedere alle radici fondamentali della coscienza di scambio della persona. Le posizioni in segno e casa di Venere - prescindendo dagli aspetti - forniranno una chiave delle motivazioni esoteriche della mancanza o scarsità di risorse finanziarie. I pianeti affliggenti Venere dovranno essere rigenerati se mai si vorranno ri-

muovere le radici della coscienza di povertà. Le afflizioni a Venere mostrano solo come la persona, nelle sue incarnazioni passate, ha espresso squilibrio e disarmonia nelle sue relazioni con gli altri. Le condizioni riguardanti la seconda casa sono particolari a questa incarnazione, ma Venere è il simbolo archetipico della corretta relazione in tutte le fasi e in tutti i piani. Aiutare il richiedente a diventare più consapevole sulla verità di questo principio: è una delle più profonde responsabilità dell'astrologo.

Per concludere questa discussione: Utilizziamo le parole-chiave spirituali dei pianeti quando esprimono il loro governo o occupano la seconda casa; così facendo ci assicuriamo la comprensione del consultante. Non debilitiamolo prendendo decisioni finanziarie al suo posto - fare ciò è una violazione del nostro Principio del Servizio. Avvisiamolo sulla sua stessa coscienza del Principio e incoraggiamolo a "prendere il proprio lettuccio (finanziario) e a camminare". Camminare nei sentieri di esercizio della sua intelligenza finanziaria al meglio possibile, con buona volontà, onestà e perfetto scambio con tutte le persone.

X



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio". Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Novembre 2016 (nel libro "Stimato Amico"):

6 Novembre: lett. 72: 13 Novembre: lett. 61: 20 Novembre: lett. 37: 27 Novembre: lett. 49.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - NOVEMBRE 2016

Ore 18:30: Venerdì 4, Venerdì 11, Giovedì 17, Giovedì 24.

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

O Luna Piena: Domenica 13 Novembre 2016 D Luna Nuova: Lunedì 28 Novembre 2016



ASTROAGENDA ROSACROCIANA 2017



Prenotala per tempo!

Siamo lieti di informare tutti i nostri Studenti, amici e appassionati, che anche quest'anno proponiamo l'ASTROAGENDA 2017, consolidando una tradizione molto apprezzata e utile per i contenuti e la praticità d'uso.

Ogni Studente Rosacrociano dovrebbe usarla; sembra che l'Astroagenda sia più richiesta da amici al di fuori dell'Associazione Rosacrociana.

Regalarla inoltre può essere un mezzo per diffondere gli Insegnamenti della Saggezza Occidentale e contemporaneamente contribuire alle entrate dell'Associazione.

Prezzo € 10.00 a copia, + 6,00 per la spedizione.

Le caratteristiche principali sono:

- -formato A5 agile e pratico, con rilegatura a spirale metallica;
- -3 giorni della settimana per pagina, con il santo del giorno e il segno zodiacale;
- -una frase di Max Heindel riportata dalla "Cosmogonia" ogni settimana;
- -le date dei Servizi devozionali e delle nostre attività;
- -Le Effemeridi di ogni mese;
- -le Ore Planetarie di ciascun giorno, con relative istruzioni d'uso;
- -ogni mese solare: motto del segno Gerarchia reggente parte del corpo umano governata l'Apostolo in relazione al mese e la meditazione da effettuare nel mese solare.

Per richiederla accedere a questo link, dove è possibile trovare le informazioni complete:

http://www.studirosacrociani.org/sezione-editoriale/oggettistica/astroagenda/

o telefonare al n. 3291080376 (Giancarla)

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.



Al 31 Ottobre 2016 il saldo di Cassa è di € 351,61

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372 Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto

ROSACROCIANI di PADOVA – C.P. n.582 - 35122 Padova – e-mail: studi.rc@libero.it



Redazione presso GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri
Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
La vita, le iniziative e gli incontri

nella nostra Associazione

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

3 3291080376



I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE: composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.